



# CAVALLO

MAGAZINE & lo Sperone



Domenica 28 maggio 2017 ■ a cura di Speed



## Il Gran Premio Roma, la sua storia e i suoi campioni

MARTUSCELLI ■ A pagina 2

### INTERVISTA CON...

#### Pronostici tra gli addetti ai lavori

di PAOLO MANILI

Alla vigilia del Gran Premio Loro Piana-Città di Roma, che insieme alla Coppa delle Nazioni è l'altra gara-clou del Csiò di Piazza di Siena, il giro di pareri tra i protagonisti è d'obbligo.

GIANNI GOVONI - «Ho partecipato a molte edizioni del GP Roma e mi sono piazzato due volte secondo. Con Eileen nel 1994 e con Havinia nel 2002: almeno una volta vorrei vincerlo! Anche se vinci altri Gran Premi, quello di casa tua resta speciale. Questa volta lo farò con Quin Z. Non è molto che siamo insieme e ci stiamo ancora capendo. Daremo il massimo».

PENELOPE LEPREVOST - La fuoriclasse oro olimpico di squadra francese a Rio, più volte in gara nelle passate edizioni del Gp Roma, è notoriamente refrattaria alle interviste, ma nel nostro caso si è «lasciata andare». «Farò il Gran Premio Loro Piana-Città di Roma con Vagabond de La Pomme e come pronostico punto su un binomio francese».

VLADIMIR TUGANOV - Il cavaliere russo, il maggior rappresentante del suo Paese nei concorsi ippici internazionali, monterà Suspens Floreval 168 in Gp. «È la prima volta che vengo a Piazza di Siena, è uno degli eventi cui ho sempre voluto partecipare. Credo che il Gran Premio sia alla portata del mio cavallo e se tutto andrà bene credo di poter dire la mia». Insomma il pronostico ce l'ha già detto senza che glielo chiedessimo.

GIULIA MARTINENGO MARQUET - «Ho partecipato al Gran Premio Loro Piana Città di Roma nove volte e almeno nella metà di queste ho avuto accesso al secondo giro. Penso che vincere il Gran Premio Roma sia un'emozione tanto forte, una soddisfazione così grande... Domani lo farò con Fine Edition. Pronostici? Difficile fare un nome... Spero vinca un italiano».



### LA FOTO DE... IL GIORNO

di LIANA AYRES e MARTA FUSETTI

Lo chiamano 'piccolo gran premio' ma quando si scende in gara a Piazza di Siena, di piccolo non c'è proprio niente... L'edizione 2017 della categoria N. 7 Piazza di Siena Intesa Sanpaolo, disputata su un'altezza massima di 1,55 metri, ha visto al via 55 binomi, 17 dei quali capitanati da cavalieri azzurri. E l'emozione per ciascuno di loro è stata grande. Come grande è stata anche l'affluenza del pubblico che li ha applauditi: uno per uno. Alla fine di una gara appassionata, su tutti si è imposto Mathieu Billot per la Francia, in sella a Ilena S, doppio netto in 37,58. Con un tempo di 37,98, quindi di strettissima misura, si è piazzato Lorenzo De Luca con Halifax van het Kluizebos, seguito dall'irlandese Shane Sweetnam su Main Road che ha chiuso il secondo giro in 39,42.

### I CAMPIONI DI DOMANI



#### Nel Gran Premio Giovani Cavalli su tutti emerge Sea Coast Kira

MIGLIACCIO ■ A pagina 2

### EVENTI COLLATERALI

#### Il Carosello del Buon Respiro: tutti in sella per la solidarietà

MANILI ■ A pagina 3

## PIAZZA DI SIENA 2017 ■ DAY BY DAY

### 24 MAGGIO

13:00 - Master Associazioni - Categorie nazionali - 1^ manche - categoria a tempo  
17:00 - warm up - CSIO

### 25 MAGGIO

08:00 - Master Associazioni - Categorie nazionali - 2^ manche - categoria a fasi consecutive  
11:45 - premio 1 - MAG-JLT - CSIO - categoria a fasi consecutive - 1.45 mt  
13:45 FEI Nations Cup™ presented by Longines - CSIO - sorteggio  
14:30 premio 2 - LAND ROVER - CSIO - categoria a tempo Tab.A - 1.50 mt  
17:30 premio 3 - INTESA SANPAOLO - CSIO - categoria a tempo Tab.A - 1.55 mt

### 26 MAGGIO

09:00 Coppa dei Giovani - FLASH Intesa Sanpaolo - Categorie nazionali - 1^ manche/1^ parte  
11:15 premio 4 - MAG-JLT - CSIO - categoria a tempo Tab.A - 1.50 mt  
13:45 premio 5 - FEI Nations Cup™ presented by LONGINES - CSIO - ricognizione percorso  
14:30 premio 5 - FEI Nations Cup™ presented by LONGINES - CSIO - 1^ manche  
16:00 premio 5 - FEI Nations Cup™ presented by LONGINES - CSIO 2^ manche  
18:40 Coppa dei Giovani - FLASH Intesa Sanpaolo - Categorie nazionali - 1^ manche/2^ parte  
20:00 Premiazioni NEXT GENERATION - Categorie nazionali

### 27 MAGGIO

09:00 Categoria Pony - Categorie nazionali - categoria a tempo  
10:15 CSIYH - Gran Premio Young Horses - 1^ manche - 1.40 mt  
11:45 premio 6 - MAG-JLT - CSIO - categoria a tempo Tab.A - 1.45 mt  
13:45 CSIYH - Gran Premio Young Horses FINAL  
14:45 premio 7 - PIAZZA DI SIENA INTESA SANPAOLO - CSIO categoria mista - 1.50/1.55 mt  
18:15 premio 8 - Sei Barriere INTESA SANPAOLO - CSIO  
20:15 Carosello di Lance dei Lancieri di Montebello  
21:00 Partita di Polo - Italia vs Argentina

### 28 MAGGIO

08:00 Coppa dei Giovani - FLASH Intesa Sanpaolo - Categorie nazionali  
11:20 Categoria Pony - Categorie nazionali - categoria a fasi consecutive  
12:40 premio 9 - CSIO - categoria a difficoltà progressive - 1.45 mt  
15:10 premio 10 - Gran Premio LORO PIANA Città di Roma - CSIO - a due manches - 1.60 mt  
18:15 Carrozze e Cappelli  
18:45 Carosello Villa Buon Respiro  
19:15 Carosello 4° Reggimento Carabinieri a cavallo



# DAL CAMPO GARA DELLO CSIO

## IN ATTESA DI UN SUCCESSORE

ARNALDO BOLOGNI E MAY DAY ASPETTANO IL PASSAGGIO DEL TESTIMONE SUL CAMPO ROMANO SI ERANO IMPOSTI NEL LONTANO 1994

# Il Gran Premio Roma e la sua grande storia

*Dopo il successo nella prova a squadre, crescono anche le aspettative sulla gara clou*

di UMBERTO MARTUSCELLI

Se il Concorso Ippico Internazionale Ufficiale di Roma è storicamente e tradizionalmente uno degli eventi di salto ostacoli più importanti del mondo, è ovvio che anche il Gran Premio Roma sia una delle gare più importanti del mondo!

Una gara che naturalmente ha accompagnato tutta la vita del concorso romano fin dalla sua nascita, ma assumendo nel corso del tempo importanza e significato diversi.

Negli anni precedenti la seconda guerra mondiale e anche in quelli immediatamente successivi, infatti, l'importanza della Coppa delle Nazioni era decisamente prevalente su quella del Gran Premio: questo in tutti i concorsi internazionali, tant'è vero che la gara a squadre veniva disputata generalmente l'ultimo o il penultimo giorno dell'evento.

Il Gran Premio veniva considerato semplicemente come una delle tante gare del concorso. Man mano però che il mondo agonistico è cresciuto e si è evoluto negli anni successivi alla guerra il Gran Premio è divenuto sempre più importante fino a raggiungere la Coppa delle Nazioni (e in qualche caso anche a superarla...) nella considerazione di atleti, pubblico e organizzatori. A partire dalla seconda

metà degli anni Cinquanta questa sorta di trasformazione si è completata definitivamente allineando le due prove sullo stesso livello di prestigio.

Detto ciò, per le amazzoni e i cavalieri del circuito internazionale la partecipazione al Gran Premio Roma è motivo di grande orgoglio, e naturalmente ancora di più riuscire a vincerlo.

Luomo che tale soddisfazione ha provato il maggior numero di volte nella storia della gara è italiano: si chiama Piero d'Inzeo... Certo, il formidabile Piero d'Inzeo che ancora nel 2017 detiene il record di vittorie nei due Gran Premi di maggiore storia, tradizione e prestigio del mondo: quello di Roma, appunto, e quello di Aquisgrana (Germania) a pari merito con quattro successi con quell'icoma planetaria che risponde al nome di Nick Skelton, che proprio recentemente ha dato l'addio alle scene agonistiche. Ben più cospicuo il suo bottino a Roma: sette vittorie, ottenute tra l'altro con sei cavalli diversi: nel 1958 con The Rock, nel 1962 con Sunbeam, nel 1967 con Navarette, nel 1968 con Fidux, nel 1970 con Red Fox, nel 1973 e 1976 con Easter Light. Un record che resisterà ancora a lungo perché tra i cavalieri in attività chi ne ha vinti di più sono il canadese Eric Lamaze e lo statunitense McLain Ward con due ciascuno...

## CATEGORIE IN SINTESI

# I protagonisti del Gran Premio Giovani Cavalli

*Tra tanti italiani, il Belgio se la gode*

di DIANA MIGLIACCIO

Sea Coast Kira van Het Bokkenhof è il sette anni che ha trionfato, sotto la sella della belga Patteet Gudrun, nel CSIYH dell'85° edizione dello CSIO di Roma Intesa Sanpaolo Piazza di Siena-Master Fratelli D'Inzeo. Una gara da 140m a due manches che ha visto scendere in campo 18 partenti. A chiudere il primo percorso senza errori, accendendo così alla seconda manche, solo 5 binomi di cui quattro azzerati. Ma la preponderanza numerica statistica non ha superato il talento della giovane belga che alla fine ha avuto la meglio. Secondo Juan Carlos Garcia e Artiste du Guerpre, doppio netto anche per loro in un tempo di 39.06" contro i

38.12" di Pattet. Il terzo gradino del podio rimane italiano grazie alla performance di Bryan Mascanti e Fentanil, doppio 0 in 41.27". A seguire nella classifica Emilio Bicocchi e Giovanni Consorti che chiudono rispettivamente in quarta e quinta posizione.

Quest'anno con un montepremi complessivo di 14mila euro, la gara riservata ai sette anni è un'occasione per conoscere e osservare alcuni dei migliori giovani cavalli in circolazione in un campo impegnativo e con percorsi tecnici e complessi ideati ad hoc per evidenziare i pregi di ogni cavallo alla fine di un lungo e complesso circuito addestrativo, soprattutto perché questo GP è solo l'inizio della carriera di questi promettenti cavalli.



McLain Ward, vincitore del Gp 2016



## IL GRAN PREMIO, I SUOI EROI

2016	McLain Ward (USA)	HH Azur	1974	Raimondo d'Inzeo (ITA)	Gone Away
2015	H. von Eckermann (SWE)	Cantineri	1973	Piero d'Inzeo (ITA)	Easter Light
2014	Eric Lamaze (CAN)	Zigali PS	1972	Graziano Mancinelli (ITA)	Ambassador
2013	Nick Skelton (GBR)	Big Star	1971	Raimondo d'Inzeo (ITA)	Fiorello
2012	Ludger Beerbaum (GER)	Gotha FRH	1970	Piero d'Inzeo (ITA)	Red Fox
2011	Eric Lamaze (CAN)	Hickstead	1969	Salvatore Danno (ITA)	Kim Ando
2010	McLain Ward (USA)	Sapphire	1968	Piero d'Inzeo (ITA)	Fidux
2009	Rodrigo Pessoa (BRA)	Let's Fly	1967	Piero d'Inzeo (ITA)	Navarette
2008	Dennis Lynch (IRL)	Lantinus	1966	Paul Weier (SUI)	Junker
2007	John Whitaker (GBR)	Peppermill	1965	Hugo Arrambide (ARG)	Chimbote
2006	Nick Skelton (GBR)	Arko III	1964	A. Queipo de Llano (ESP)	Infernal
2005	Christian Ahlmann (GER)	Coster	1963	Harvey Smith (GBR)	O'Malley
2004	Eugenie Angot (FRA)	Cigale du Tallis	1962	Piero d'Inzeo (ITA)	Sunbeam
2003	Bruno Brocqsault (FRA)	Dileme Cephe	1961	William Ringrose (IRL)	Loch an Easpaig
2002	Claire Bronfman (USA)	Charlton	1959	Hans Gunter Winkler (GER)	Halla
2001	Markus Fucks (SUI)	Cosima	1958	Piero d'Inzeo (ITA)	The Rock
2000	Lisen Bratt (SWE)	Casanova	1957	Raimondo d'Inzeo (ITA)	Merano
2000	Dirk Demeersman (BEL)	First Samuel	1956	Raimondo d'Inzeo (ITA)	Merano
1999	Thierry Pomel (FRA)	Thor d. Chaines	1955	P. Jonquieres d'Oriola (FRA)	Charleston
1997	M. Goldstein-Engle (USA)	Hidden Creek's Laurel	1954	P. Jonquieres d'Oriola (FRA)	Arlequin
1996	Franke Sloothaak (GER)	S. Patrignano Joly Coeur	1953	William Hanson (GBR)	The Monarch
1995	Franke Sloothaak (GER)	S. Patrignano Joly Coeur	1952	Ricardo Echeverria (CHI)	Lindo Peal
1994	Arnaldo Bogni (ITA)	May Day	1951	Jaime Garcia Cruz (ESP)	Quoniam
1993	J. C. Vangeenberghe (BEL)	OC. Queen of Diamond	1950	Bertrand du Breuil (FRA)	Tourbillon
1992	Hervé Godignon (FRA)	Quidam de Revel	1949	J. Navarro Morenés (ESP)	Quorum
1991	Hervé Godignon (FRA)	Akai Prince D'Inconville	1948	Jean d'Orgeix (FRA)	Sucre de Pomme
1990	Pierre Durand (FRA)	Jappeloup	1947	A. Bettoni Cazzago (ITA)	Uranio
1989	J. C. Vangeenberghe (BEL)	Queen of Diamond	1940	Alessandro Perrone (ITA)	Guapo
1988	Helen Weinberg (GER)	Just Malone	1939	Fernando Filippini (ITA)	Nasello
1987	Vicky Roycroft (AUS)	Apache	1938	John Lewis (IRL)	Limerick Lace
1986	Bernardt Kamps (GER)	Argonaut	1937	H. H. Brinckmann (GER)	Wotansbruder
1985	Michel Robert (FRA)	Lafayette	1936	Gerardo Conforti (ITA)	Saba
1984	Frédéric Cottier (FRA)	Flambeau C	1935	Fernando Filippini (ITA)	Nasello
1983	Anne Kursinski (USA)	Livius	1934	Hubert de Maupeau (FRA)	Esplatz
1982	Frédéric Cottier (FRA)	Flambeau C	1933	Henry Pernot du Breuil (FRA)	Exercise
1981	Jean Marc Nicolas (FRA)	Mador	1932	Maurice Gudin du Vallerin (FRA)	Vermouth
1980	Frédéric Cottier (FRA)	Flambeau C	1931	Henry Pernot du Breuil (FRA)	Welcome
1979	Artur Blickenstorfer (GER)	Hendrik	1930	Henry Pernot du Breuil (FRA)	Vermouth
1978	Eddie Macken (IRL)	Boomerang	1929	Alessandro Bettoni Cazzago (ITA)	Aladino
1977	H. Schulze Siehoff (GER)	Sarto	1928	Francesco Formigli (ITA)	Grumo
1976	Piero d'Inzeo (ITA)	Easter Light	1927	Giulio Borsarelli di Riffredo (ITA)	Glauco
1975	Malcom Pyrah (GBR)	April Love	1926	Adam Kroliekiewicz (POL)	Picador



## CORREVA L'ANNO...

## IL SALUTO DEL CAMPO PER BETTONI

NEL 1947, NELLA PIAZZA DI SIENA POST BELLUM, ALESSANDRO BETTONI VINSE IL GRAN PREMIO E FU MEMBRO DELLA SQUADRA CHE SI AGGIUDICÒ LA COPPA

di UMBERTO MARTUSCELLI

Alessandro Bettoni è stato un grande cavaliere e un grande soldato. Più l'uno o più l'altro? Non c'è una graduatoria: grande in entrambe le situazioni, gli ambiti e i compiti. Da un punto di vista sportivo e agonistico Bettoni è arrivato a gareggiare nel dopoguerra dopo aver vissuto prima del conflitto mondiale una grande carriera in sella, come puro rappresentante di quell'equitazione naturale e italiana creata da Federico Caprilli e promossa nel mondo dagli ufficiali suoi allievi. La guerra l'ha consegnato alla storia come indimenticabile comandante di quella memorabile impresa che fu la carica del reggimento Savoia Cavalleria in Russia nella piana di Isbuschenskij, ma anche come incorruttibile depositario della fede monarchica (e non fascista): al termine delle ostilità inviò personalmente al re in esilio lo stendardo del reggimento Savoia Cavalleria da lui nascosto e conservato gelosamente, e per questo mentre era in attesa della promozione a generale, nonché del certo conferimento di una onorificenza ufficiale, venne radiato dalle auto-



Raimondo d'Inzeo e Alessandro Perrone nell'edizione del 1951

rità militari repubblicane. Lui ovviamente ci soffrì, ma non fece una piega: smise la divisa, indossò la giacca rossa e il plastron e tornò in campo ostacoli come conte Alessandro Bettoni di Cazzago, e non più colonnello di cavalleria (anche se per tutti e per sempre tale rimase). Anzi: la prima edizione

dello Csio di Roma (allora Chio) dopo l'interruzione dovuta alla guerra, quella del 1947, ebbe proprio lui come primo protagonista: in sella a Uranio, infatti, vinse sia il Gran Premio sia la Coppa delle Nazioni. La squadra azzurra in quella occasione 'storica' si compose anche di Gerardo Conforti su

Fabro, di Alessandro Perrone su Bambi e di un giovane ufficiale che fece il suo debutto assoluto (prima Coppa e prima Piazza di Siena per lui): Piero d'Inzeo, su Tulipano. Bettoni fu coinvolto proprio da Conforti (il responsabile della rinascita del salto ostacoli azzurro) come uomo di esperienza e di rife-

rimento per i giovani con i quali far ripartire il movimento sportivo dopo l'arresto e la distruzione dovuta al conflitto mondiale. Nel 1951 ecco Alessandro Bettoni in campo prova a Piazza di Siena, primo giorno di concorso: sta montando il suo Litargirio come riscaldamento in vista della gara del pomeriggio. Però a un certo punto ha una sensazione strana: chiama il suo uomo di scuderia e gli consegna il cavallo. Chiede di essere accompagnato in albergo. Quando arriva nella sua stanza Alessandro Bettoni si stende a letto dicendo al suo attendente: «Non preoccuparti, tra un po' passa». Poco dopo Alessandro Bettoni muore. A 59 anni. Il giorno dopo Piazza di Siena, ammutolita per la tragedia improvvisa e schiacciata da un dolore indicibile, vive uno dei momenti più tristemente suggestivi della sua storia: il presidente della Fise Ranieri di Campello legge un accurato ricordo di Alessandro Bettoni mentre in campo ostacoli Raimondo d'Inzeo e Alessandro Perrone tengono a mano i cavalli di Bettoni vestiti a lutto. Le parole di Campello risuonano in un silenzio spettrale: eppure le tribune sono gremite.

## APPROFONDIMENTI

## Carosello Buon Respiro: Cavalcando la Solidarietà

*Villa Borghese palcoscenico del progetto che abbatte ogni barriera*



di PAOLO MANILI

Tra le iniziative che legano Piazza di Siena e l'equitazione al sociale c'è "Cavalcando la Solidarietà", progetto sviluppato insieme alla Fise che coinvolge Villa Buon Respiro - responsabile Daniela Zoppi - il centro Nazionale trapianti con il Prof. Nanni Costa e Divertitempo, ideato e gestito da due "ippogenitori", i coniugi Morelli. L'iniziativa di cui stiamo parlando mette insieme cavalieri diversamente abili e normodotati in base a un progetto di integrazione ottenuta tramite il cavallo. Cavalcando la Solidarietà è nata proprio a Piazza di Siena 16 anni or sono, e quest'anno ha ribaltato la situa-

zione con un programma in base al quale sono i ragazzi diversamente abili a gestire quelli normodotati nell'avviamento al cavallo e all'equitazione. Per apprezzare in tutto il suo significato la portata di questo avvenimento va sottolineato che ciò è reso possibile grazie alla terapia che i disabili hanno fatto per anni con il supporto di operatori socio-sanitari qualificati. Grazie alle abilità acquisite i cavalieri diversamente abili sono ormai in grado di mettere a cavallo le persone senza handicap. Ai piedi della Casina dell'Orologio, dalla parte che porta alla Fontana dei Cavalli Marini di Villa Borghese, è collocato il recinto nel quale si svolge il battesimo sui pony per i bambini, ma il progetto prevede anche sessioni di etologia, di relazione uomo-cavallo e persino una caccia al tesoro fra i trapiantati dall'omonimo Centro dell'Ospedale del Bambin Gesù e i ragazzini sui pony dell'endurance. Il Carosello dei Ragazzi di Villa Buon Respiro concluderà le quattro giornate di visibilità del progetto a Cavalcando la Solidarietà a Piazza di Siena.

**XME CONTO**  
SEGUO LE TUE PASSIONI.

**SE LO SOGNI LO PUOI FARE. E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO.**

- Semplice da personalizzare in base al tuo stile
- Modificabile a seconda delle tue esigenze
- Con XME Salvadanaio, è più facile raggiungere i tuoi obiettivi

[intesasampaolo.com](https://www.intesasampaolo.com)

**INTESA SANPAOLO**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti citati consultare il Foglio Informativo di XME Conto ed il relativo Fascicolo dei Fogli Informativi dei servizi accessori, disponibili in Filiale e sul sito internet delle Banche del Gruppo che li commercializzano. La vendita dei prodotti e dei servizi accessori è soggetta ad approvazione della Banca.

Intesa Sanpaolo è a Piazza di Siena: vi aspettiamo presso la nostra postazione nell'Area Commerciale.



VUOI VENDERE CASA?

MI MANCHERAI, PICCOLA

Intesa Sanpaolo Casa  
è la società del Gruppo nata  
per offrire le risposte più complete  
a tutte le esigenze, grandi e piccole, legate  
alla compravendita immobiliare.

*Se lo sogni lo puoi fare, e noi ti aiutiamo a realizzarlo.*



Scopri su [intesasanpaolocasa.com](http://intesasanpaolocasa.com)



INTESA SANPAOLO  
CASA

Messaggio pubblicitario. Intesa Sanpaolo Casa è una società del Gruppo Intesa Sanpaolo. Al fine di escludere i potenziali conflitti d'interessi connessi all'appartenenza della Società al medesimo Gruppo cui appartengono le Banche del Gruppo, l'attività di intermediazione immobiliare e quella bancaria sono mantenute distinte mediante l'adozione di specifici presidi volti ad assicurare la separatezza fisica, operativa/gestionale ed informatica tra Intesa Sanpaolo Casa e le Banche del Gruppo.

Intesa Sanpaolo Casa vi aspetta a Piazza Barberini 21, Via del Corso 226, via Tagliamento 47,  
Via Anicio Gallo 34, Via Duccio di Boninsegna 9, Piazza Bologna 45 e Via Lamaro 43.